

P 291500B LUG 21
FM MARIPERS ROMA
TO NAVARM
MARINARSEN LA SPEZIA
INFO STAMADIFESA
SEGREDIFESA ROMA
STATESERCITO DIPE ROMA
MARISTAT
PERSAEREO ROMA
PERSOMIL ROMA
PERSOMIL V/11 ROMA
MARICAU ROMA
MARINA OCS ROMA
MARIUGCRA ROMA
MARISPESAN ROMA
MARICOGECAP
CINCNAV
MARICOMLOG NAPOLI
MARICOMSCUOLE ANCONA
MARINA NORD LA SPEZIA
MARINA SUD TARANTO
MARISICILIA
MARICAPITALE
MARICAGLIARI
MARISTANAV LA SPEZIA
MARINTENDENZA ROMA
MARICOMMI LA SPEZIA
BT
NON CLASSIFICATO
SIC WYA/WDQ
MARIPERS ROMA 66287/N /GG-MPERS-SUA
MSGID/ORDINE DI IMPIEGO PERSONALE MILITARE//
DISPONESI:
A. CONTRAMMIRAGLIO (GM/GN) GIUSEPPE SCORSONE
B. DA: NAVARM - DIRETTORE - II REPARTO SISTEMA NAVE - CAPO REPARTO -
P.T. 0070-01 E MARISTAT - CAPO DI STATO MAGGIORE - CAPO DI
CORPO GENIO DELLA MARINA - UFFICIO DEL CAPO DI CORPO -
CAPO UFFICIO - P.T. 0538-00
C. A: MARINARSEN LA SPEZIA - DESIGNATO DIRETTORE - P.T. 0001-01
D. IN DATA: PP. 12 SETTEMBRE 2021 (DECORRENZA 13 SETTEMBRE 2021)
ASSUME INCARICO PP. 22 SETTEMBRE 2021 (DECORRENZA 23 SETTEMBRE
2021)
E. IN SOSTITUZIONE:
F. MOVIMENTO: AUTORITA`
G. LICENZA TRASFERIMENTO: SECONDO VIGENTE NORMATIVA
H. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE PER L'ENTE AMMINISTRATORE:
IN BASE ALLA T.O. DI MARISTAT, LA POSIZIONE DI IMPIEGO PER
IL P.T. DI ASSEGNAZIONE E' SUP. CAMP.
I. COPIA DEL PRESENTE SIA CONSEGNATA ALL'INTERESSATO.
PDC: UFFICIO SUA -
BT

CURRICULUM VITAE

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE



Nome e Cognome

Data di nascita

Telefono Ufficio

Indirizzo posta elettronica Ufficio

Incarico attuale

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

ESPERIENZA LAVORATIVA

INFORMAZIONI PERSONALI

Giuseppe SCORSONE

Direttore Arsenale Militare Marittimo La Spezia

- Corso Normale presso l'Accademia Navale di Livorno anno 1987
- Laurea ingegneria Navale e Meccanica presso l'Università di Trieste anno 1990
- Master di 2° livello in strategia globale e sicurezza presso l'Università degli studi di Torino Anno 2018

Nel corso della sua carriera è stato imbarcato sulle unità navali Stromboli, Garibaldi, Scirocco e Bersagliere ed è stato Direttore di Macchina su Nave Chimera e su Nave Avicre.

Ha lavorato presso le Direzioni Supporto Diretto degli Arsenali di Augusta e La Spezia e successivamente, dal 2001 al 2004, è stato Capo Sezione Requirements nella Divisione Logistica del Comando Supremo delle Forze Alleate in Europa (SHAPE).

Dal 2004 al 2008 ha ricoperto l'incarico di Capo Sezione Pianificazione Esecutiva dell'Arsenale MM di La Spezia mentre dal 2008 al 2011 ha lavorato a Roma nell'Ufficio Generale del Personale quale Capo Ufficio Impiego Ufficiali Genio Navale e Armi Navali.

Nel 2011 è tornato nell'Arsenale di La Spezia come Capo Ufficio Servizi Tecnici dove è rimasto fino al 2013 quando è transitato nell'Organizzazione internazionale OCCAR dove ha operato per 4 anni quale Responsabile della Piattaforma nel programma italo-francese per la costruzione delle unità classe FREMM. Nel 2017-2018 ha frequentato la 69^a Sessione di Studio dell'Istituto Alti Studi per la Difesa conseguendo, nell'Università di Torino, il Master di II Livello in Strategia Globale e Sicurezza.

Successivamente, dal 2018 al 2021, è stato Capo del 2° Reparto Sistema Nave della Direzione degli Armamenti Navali del Segretariato Generale della Difesa.

Dal 23 settembre 2021 è Direttore dell'Arsenale Militare Marittimo della Spezia.

MADRELINGUA ITALIANA

ALTRE LINGUE INGLESE

CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE
*Con computer, attrezzature
specifiche, macchinari, ecc.*

Competenze specifiche nel settore Tecnico-Amministrativo e Logistico-Navale

ALTRO (PARTECIPAZIONE A
CONVEGNI, SEMINARI,
PUBBLICAZIONI, COLLABORAZIONI
A RIVISTE,ECC. ED OGNI ALTRA
INFORMAZIONE CHE IL
COMPILANTE RITIENE DI
DOVER PUBBLICARE)

N.N.

MARINA MILITARE

**Compensi di qualsiasi natura connessi
all'assunzione della carica
(art. 14, c. 1, lett. c), e c. 1 bis, del D.Lgs. 33/2013)**

ANNO	GRADO	COGNOME E NOME	REDDITO IMPONIBILE AL LORDO IRPEF E CONTRIBUTI (€)	CONTRIBUTI TRATTENUTI (€)	IRPEF TRATTENUTA (€)	ADDIZIONALI COMUNALI E REGIONALI TRATTENUTE (€)	REDDITO NETTO (€)
			(1) (2) (3)				
			a	b	c	d	
2021	CA	SCORSONE Giuseppe	€ 126.418,55	€ 29.117,42	€ 35.009,49	€ 2.805,51	€ 59.486,13
2022			€ 132.718,98	€ 26.215,26	€ 38.696,60	€ 3.096,55	€ 64.710,57
2023			€ 126.660,83	€ 16.235,57	€ 40.382,86	€ 3.216,70	€ 66.825,70

Note

- (1) Il reddito si riferisce alla sola componente fissa in quanto il trattamento economico del personale militare non prevede componente variabile.
- (2) I redditi di cui al presente specchio sono stati assoggettati al cosiddetto "Tetto retributivo" (art. 23ter, del d.l. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, in legge n. 214/2011).
In particolare, per l'anno 2015 l'importo del "tetto" è fissato in 240 mila euro
(art. 13, comma 1 del D. L. n. 66 del 24/4/2014, convertito con modificazioni, in Legge n. 89/2014).

MARINA MILITARE

Importi di viaggio di servizio e missioni pagati
con fondi pubblici oggetto di pubblicazione
(art. 14, c. 1, let. c), e c. 1 bis, del D.Lgs. 33/2013)

Contrammiraglio Giuseppe SCORSONE

SPESE VIAGGI DI SERVIZIO E MISSIONI			
Anno	Importi di indennità di missione	Importi di viaggio, vitto e alloggio	Importo complessivo
2021	75,76 €	588,44 €	664,20 €
2022	239,85 €	460,10 €	699,95 €
2023	371,88 €	1.604,07 €	1.975,95 €

La Spezia,

CA Giuseppe SCORSONE

MARINA MILITARE

Compensi di qualsiasi natura connessi
all'assunzione della carica
(art. 14, c. 1, lett. c), e c. 1 bis, del D.Lgs. 33/2013)

CA Giuseppe SCORSONE

Compensi di qualsiasi natura legati all'assunzione di:

- a) Cariche presso Enti pubblici o privati e relativi compensi, a qualsiasi titolo corrisposti
(art. 14, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 33/2013)

Ente	Carica	Data incarico	Data fine	Compensi
NEGATIVO				
//	//	//	//	//

- b) Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e compensi spettanti
(art. 14, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 33/2013)

Soggetto conferente	Incarico Compensi	Data incarico	Data fine	
NEGATIVO				
//	//	//	//	//

La Spezia,

CA Giuseppe SCORSONE

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' ex art. 20 D.lgs. n. 39/2013 PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Il sottoscritto CA Giuseppe SCORSONE nato a PALERMO il 15/08/1964 con riferimento all'incarico di Direttore Arsenale Militare Marittimo rivestito presso LA SPEZIA, conferito con provvedimento/atto Decreto del Ministro della Difesa del 10 settembre 2021, ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013,

DICHIARA

con riferimento alle situazioni di INCONFERIBILITA'¹ disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013,

di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dai seguenti articoli:

- art. 3, comma 1, lett. a) e lett. c), del d.lgs. n. 39/2013²;
- art. 4, comma 1, lett. a) e lett. c), del d.lgs. n. 39/2013³;
- art. 7, comma 1, lett. a) e lett. b), del d.lgs. n. 39/2013⁴;
- art. 7, comma 2, lett. a) e lett. b), del d.lgs. n. 39/2013⁵;

¹ Art. 20 d.lgs. n. 39/2013

1. "All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto."

4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico."

² Art. 3 Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione:

"A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali nonché negli enti di diritto privato in controllo pubblico;
- c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale."

³ Art. 4. Inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati

"A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento".

⁴ Art. 7 comma 1. Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale:

1. "A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice della regione;
- b) gli incarichi dirigenziali nell'amministrazione regionale;

⁵ Art. 7 comma 2. Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello locale:

2. "A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero a coloro che nell'anno precedente abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché a coloro che siano stati presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione, non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione;
- b) gli incarichi dirigenziali nelle medesime amministrazioni di cui alla lettera a);

DICHIARA ALTRESI'

di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3 del D.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

Con la sottoscrizione della presente il dichiarante autorizza il trattamento dei propri dati personali nel rispetto di quanto disposto in materia dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

Il sottoscritto si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Luogo, data

FIRMA

Avvertenza: verranno oscurati i dati relativi a data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e firma autografa.

Parimenti non sarà pubblicato alcun documento di riconoscimento.

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' ex art. 20 D.lgs. n. 39/2013 PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Il sottoscritto CA Giuseppe SCORSONE nato a PALERMO il 15/08/1964 con riferimento all'incarico di Direttore Arsenale Militare Marittimo rivestito presso LA SPEZIA, conferito con provvedimento/atto Decreto del Ministro della Difesa del 10 settembre 2021, ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013,

DICHIARA

con riferimento alle situazioni di INCOMPATIBILITA'⁶ disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013,

di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dai seguenti articoli:

- art. 9, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 39/2013⁷;
- art. 11, commi 1, 2 e 3, del d.lgs. n. 39/2013⁸;
- art. 12, commi 1, 2, 3 e 4, del d.lgs. n. 39/2013⁹;

⁶ Art. 20 d.lgs. n. 39/2013

2. "Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto."

⁷ Art. 9. Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali

1. "Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico."

2. "Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni (...) sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico."

⁸ Art. 11. Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali:

1. "Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali (...) sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare."

2. "Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali (...) sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

⁹ Art. 12. Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali:

1. "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni (...) sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico".

2. "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni (...) sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare".

3. "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni (...) incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione".

4. "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni (...) sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;

- art. 13, commi 1, 2, 3, del d.lgs. n. 39/2013¹⁰;

DICHIARA ALTRESI'

di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3 del D.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

Con la sottoscrizione della presente il/la dichiarante autorizza il trattamento dei propri dati personali nel rispetto di quanto disposto in materia dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Luogo, data

FIRMA

Avvertenza: verranno oscurati i dati relativi a data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e firma autografa.

Parimenti non sarà pubblicato alcun documento di riconoscimento.

-
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione".

¹⁰ **Art. 13.** Incompatibilità tra incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali

1. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

3. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione.